

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</b> <b>EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	MODULO	Pagina 1 di 8
	LISTA DI CONTROLLO <b>LEGNO</b>	<b>MO64</b>
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica		<b>Rev 0 del 30.05.2016</b>

Data Sopralluogo \_\_\_\_\_ Operatori \_\_\_\_\_

Ragione sociale, P.IVA, indirizzo (*timbro della ditta*)

**Attività svolta** ..... **dal** .....

Totale addetti ..... di cui: N. .... Operai in produzione di cui donne N. ....  
 N. .... Impiegati tecnici  
 N. .... Impiegati amministrativi  
 N. .... Lavoratori stranieri

Ruolo aziendale	Nominativo	Presenza al sopralluogo	
<b>DDL</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>DIRIGENTI</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>PREPOSTI</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>RSPP</b> <b>Interno</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>Esterno</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Delega Art. 16 D.Lgs. 81/08	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
<b>ASPP</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>RLS</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>RLST</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>MC</b> .....		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

## MATERIALI UTILIZZATI

Tipo di essenza (allegato 2)	Se *Legno "duro"	Quantità/annua
.....	<input type="checkbox"/>	.....

Altri materiali : es. pannelli, compensati, MDF, segatura	Quantità/annua
..... <input type="checkbox"/>	.....
..... <input type="checkbox"/>	.....
..... <input type="checkbox"/>	.....

N.B. Per le aziende che hanno il registro degli esposti a sostanze cancerogene: acquisire **Data** delle ultime **misurazioni** di esposizione a **polveri di legni duri**: \_\_\_\_\_

*Note*

.....

.....

.....

## SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA (eventuale adempimento art. 30, D. Lgs. 81/08)

L'Azienda ha adottato un MOGS ex art. 30 D. Lgs. 81/08?     SI     NO

Tipologia di modello di SGSL adottato:     BS OHAS 18001:2008  
    Linee Guida UNI INAIL 2001  
    Nessun modello particolare  
    Altro .....

.....

.....

.....

# Elementi oggetto di verifica da parte degli operatori

## 1. DOCUMENTAZIONE

- DVR Art. 17, c.1, a; Art. 29, c.1
- Dichiarazione di Conformità / Rispondenza dell'impianto elettrico di messa a terra (Art. 86, c. 1, per mancato rispetto (Art. 2 DPR 462/01)
- Verifica periodica (2 o 5 anni) degli impianti elettrici di messa a terra Art. 86, c. 1, per mancato rispetto (Art. 4, c. 1, DPR 462/01)
- Verifica periodica (periodicità all. VII) degli apparecchi di sollevamento con portata > 200 Kg (Art. 71, c. 11)
- Nomina Medico Competente, qualora previsto (Art. 18, c. 1, lett. a)

Note punto 1

.....

.....

.....

## 2. FORMAZIONE

- DDL – RSPP** Formazione: 32 ore (rischio medio)      Aggiornamento\* quinquennale 10 ore  
48 ore (rischio alto)      14 ore  
16 ore prima 11.1.2012

\*Aggiornamento entro il 14.1.2014 per DDL autonomato RSPP prima del 1996 ed esonerato dalla formazione

- RLS**      Formazione      32 ore      Aggiornamento      4 ore 15-50 dipendenti  
8 ore > 50 dipendenti  
\_\_\_ ore CCNL di settore
- ADDETTI PI**      N. nominati: ..... Formazione      4 ore rischio basso      Aggiornamento triennale      2 ore  
8 ore rischio medio      5 ore  
16 ore rischio alto      8 ore
- ADDETTI PS**      N nominati: ..... Formazione      16 ore gruppo A      Aggiornamento triennale      6 ore  
12 ore gruppo B e C      4 ore
- PREPOSTI**      N nominati: ..... Formazione      8 ore      Aggiornamento quinquennale      6 ore
- LAVORATORI**      Formazione      8 ore rischio basso      Aggiornamento quinquennale      6 ore  
12 ore rischio medio      6 ore  
16 ore rischio alto      6 ore
- CARRELLISTI:** ..... N. abilitati: ..... Formazione      12-16-20 ore      Aggiornamento\* quinquennale      4 ore

\*Aggiornamento entro 12.3.2015 per i carrellisti assunti prima del 12.3.2015 con formazione non conforme all'Accordo Stato Regioni del 22.2.2012

Note punto 2

.....

.....

.....

### 3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE(art.18, c. 1, d) oppure art. 21, c. 1 b)

Sono a disposizione dei lavoratori:

guanti     mascherine     scarpe     occhiali     otoprotettori

.....

Note punto 4

.....  
.....  
.....

### 4. ASPIRAZIONE

Sistemi di aspirazione per la captazione delle polveri aerodisperse prodotte nel corso della lavorazione del legno (Art. 64, c. 1, a - combinato art. 63, c. 1 all IV punto 2.1.4.bis)

Sistemi di aspirazione per la captazione degli aerosol prodotti nel corso della verniciatura (Art. 64, c. 1, a - combinato art. 63, c. 1 all IV punto 2.1.4.bis)

Note punto 5

.....  
.....  
.....

### 5. PULIZIA DEI LOCALI

**Periodica**    SI    Periodicità: .....     NO

**Occasionale**    SI    specificare: .....     NO

**Con mezzi:**     manuali                                     in aspirazione                                     in mandata

Note punto 6

.....  
.....  
.....





**Da utilizzare per la compilazione della tabella al punto 6**

- a) Macchina\* marcata CE con rispetto dei RES (Art. 70, c. 1)
  - b) Sistemi di comando idonei in relazione all'azione comandata (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1):
    - comando a due mani per elementi in avvicinamento relativo o mobili pericolosi
    - comando a pedale per elementi protetti
  - c) comando di arresto di emergenza a facile portata dell'operatore (dove richiesto) – (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.4)
  - d) Comando di emergenza a riarmo volontario (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1)
  - e) Elementi mobili pericolosi provvisti di idonei ripari o di dispositivi di sicurezza (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.1)
  - f) Soluzione adottata idonea ad eliminare/ridurre i rischi (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.1)
  - g) Ripari mobili dotati di interblocco (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.3)
  - h) Interblocco del tipo ad apertura positiva dei contatti (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.3)
  - i) Il riparo mobile interbloccato, posto a protezione di una zona che consente l'introduzione della persona e questa può non essere visibile dalla postazione di comando, è dotato di un ulteriore dispositivo di controllo ("reset") da azionare prima dell'inizio ciclo e tale da impedire lo svolgimento dello stesso se non azionato (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1)
  - l) Interblocco con bloccaggio del riparo per i ripari mobili posti a protezione di organi in movimento dotati di inerzia (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 6.3)
  - m) Comando di "reset" per i dispositivi di sicurezza elettrosensibili che ne vincolano il ripristino ed impedisce un nuovo ciclo di lavoro se non attuato (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1)
  - n) Manutenzione della macchina\* idonea a garantire la permanenza dei requisiti di sicurezza. (Art. 71, c. 4, lettera a), punto 4)
  - o) Le parti accessibili dell'attrezzatura aventi temperature basse o elevate sono protette (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 8)
  - p) Dispositivo contro l'avviamento accidentale (Art. 71, c. 1, all. V, parte I, punto 2.1)
- (\*) Per macchina deve essere inteso anche "un insieme di macchine connesse tra loro per una applicazione ben determinata", cioè, una linea.**

<b>LEGNI TENERI</b>		
<b>Italiano</b>	<b>Latino</b>	<b>Inglese</b>
Abete Bianco	Abies	Fir
Abete Rosso o Peccio Abete	Picea	Spruce
Abete Canadese	Tsuga Pinacea	Hemlock
Abete di Douglas o Duglasia	Pseudotsuga Menziesii	Duglas fir
Cedro o Cipresso Cedro	Chamaecyparis	Cedar
Cipresso	Cupressus	Cypress
Larice	Laryx	Larch
Pino	Pinus	Pine
Sequoia	Sequoia Sempervirens	Redwood
Tuia o Tuia-Cypresacea	Thuja	Thuja arbor vitae
<b>LEGNI DURI</b>		
<b>Italiano</b>	<b>Latino</b>	<b>Inglese</b>
Acero	Acer	Maple
Betulla	Betula	Birch
Carpino Bianco o Faggio Bianco	Carpinus	Hornbeam, white beech
Castagno	Castanea	Chestnut
Ciliegio	Prunus	Cherry
Faggio	Fagus	Beech
Frassino	Fraxinus	Ash
Noce	Juglans	Walnut
Noce Americano	Carya	Hickory
Olmo	Ulmus	Elm
Ontano	Alnus	Alder
Pioppo Tremulo	Populus	Aspen o Poplar
Platano	Platanus	Sycamore
Quercia	Quercus	Oak
Salice	Salix	Willow
Tiglio	Tilia	Line, Basswood
<b>LEGNI ESOTICI</b>		
<b>Italiano</b>	<b>Latino</b>	<b>Inglese</b>
Afrormosia	Pericopsis Elata	Afrormosia
Ebano	Diospyros	Ebony
Iroko	Chlorophora Excelsa	Iroko
Balsa	Ochroma	Balsa
Kauri o Pino Kauri	Agasthis Australis	Kauri Pine
Limba	Terminalia Superba	Limba o Afara
Meranti	Shorea	Shorea
Mogano d'Africa	Khaya	African Mahogany
Noce Mansonia	Mansonia	Mansonia, Bete
Obeche	Triplochiton Scleroxylon	Obeche
Palissandro	Dalbergia	Palisander
Palissandro Brasiliano	Dalbergia Nigra	Brasilian Rosewood
Rimu o Pino Rosso	Dacrydium Cupressinum	Rimu, Red Pine
Teak	Tectona Grandis	Teak